

Il crowdsourcing per la ricerca (geolinguistica).
L'esperienza di VerbaAlpina tra opportunità e sfide.
Beatrice Colcuc, Ludwig-Maximilians-Universität München

VerbaAlpina è un progetto di ricerca finanziato dalla DFG¹ a partire dal 2014 e sito presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera. Esso pone al centro delle proprie indagini linguistiche l'analisi del territorio alpino in prospettiva lessicografica e plurilingue. Il territorio alpino si caratterizza per una marcata frammentarietà linguistica nonostante la sostanziale omogeneità topografica ed etnografica. Le indagini linguistiche di VerbaAlpina hanno riguardato gli ambiti lessicali della lavorazione del latte (prima fase, 2014-2017) e della natura (seconda fase, 2017-2020), mentre la terza fase (2020-2023) è dedicata al lessico della vita moderna nelle Alpi (cfr. KREFELD/LÜCKE 2014 -).

Fin dalla sua concezione, VerbaAlpina nasce come progetto completamente digitale e pensato per funzionare sul web. L'impegno di ricerca non è rivolto esclusivamente all'analisi linguistica, ma vuole rispondere alle esigenze della ricerca (lessicografica) moderna facendosi promotore della transdisciplinarietà mediante una minuziosa strutturazione dei dati, liberamente accessibili ed elaborati per garantirne una durabilità nel tempo, e, al contempo, l'adozione di un'API² al fine di consentire un accesso meccanico ai dati. In tal senso, il progetto abbraccia e promulga dunque pienamente il pensiero dei principi FAIR (cfr. KREFELD 2019; WILKINSON/DUMONTIER 2016; LÜCKE 2020).

I dati presi in esame da VerbaAlpina sono di natura ambivalente: essi sono estrapolati da atlanti linguistici e dizionari pubblicati negli ultimi cento anni ma, parallelamente, VerbaAlpina ha sviluppato e impiegato una piattaforma di *crowdsourcing*³ per la raccolta di nuovi dati linguistici⁴ al fine di colmare le lacune nella documentazione linguistica esistente (cfr. KREFELD/LÜCKE 2020). VerbaAlpina si rivolge al grande pubblico con due scopi principali: raccogliere nuovo materiale linguistico da analizzare in ottica diacronica e incentivare l'idea di una scienza comunicativa e inclusiva, rivolta sempre di più al pubblico nell'ottica del pensiero *citizen science*⁵.

Un'analisi dei risultati ottenuti dall'impiego del crowdsourcing risulta ora essere cruciale in prospettiva interna ed esterna: per VerbaAlpina è necessario poter valutare il successo della piattaforma, in quanto i dati che forniranno il materiale d'indagine per la terza fase verranno raccolti proprio mediante crowdsourcing dal momento che ad oggi, non vi sono opere lessicografiche che documentano il materiale linguistico relativo alla vita moderna nelle Alpi; inoltre, da un punto di vista linguistico-diacronico è interessante operare un confronto con le fonti scritte per appurare la presenza di processi diacronici più o meno marcati. In prospettiva esterna si tratta di documentare l'efficacia di queste piattaforme digitali per la raccolta dei dati, di mostrarne i punti di forza, problematiche e sfide, e formulare delle riflessioni sulla validità e l'utilizzo dei dati raccolti. L'intervento si propone dunque di approfondire i punti *supra* menzionati e di fungere da momento di riflessione e discussione volto a migliorare le nuove metodologie di ricerca digitale in prospettiva transdisciplinare.

¹ L'abbreviazione DFG sta per *Deutsche Forschungsgemeinschaft*, l'organizzazione per il finanziamento dei progetti di ricerca scientifica in Germania.

² *Application Programming Interface*; l'API di VerbaAlpina è disponibile al seguente indirizzo: https://www.verbaalpina.gwi.uni-muenchen.de/?page_id=8844&db=202.

³ Il termine crowdsourcing è stato utilizzato per la prima volta in HOWE, 2006.

⁴ La piattaforma di crowdsourcing di VerbaAlpina è disponibile al seguente indirizzo: https://www.verbaalpina.gwi.uni-muenchen.de/en/?page_id=1741&db=202.

⁵ Il termine si riferisce alle modalità di ricerca scientifica alla quale i cittadini sono chiamati a partecipare attivamente (cfr. ECSA 2015)

Riferimenti bibliografici

ECSA - European Citizen Science Association (eds.) (2015): *Dieci principi di Citizen Science*, online https://ecsa.citizen-science.net/wp-content/uploads/2020/02/ecsa_ten_principles_of_citizen_science_it_0.pdf (ultimo accesso 28/01/2021).

HOWE, Jeff (2006): "The Rise of Crowdsourcing." *Wired Magazine* 14/06, http://www.wired.com/wired/archive/14.06/crowds_pr.html (ultimo accesso: 20/01/2021).

KREFELD, Thomas (2019): "Eine neue (digitale) Einheit für ein altes (philologisches) Fach – DromH." *Korpus im Text. Innovatives Publizieren im Umfeld der Korpuslinguistik* Serie A 8564, <http://www.kit.gwi.uni-muenchen.de/?p=8564&v=10> (ultimo accesso: 20/01/2021).

KREFELD, Thomas/LÜCKE, Stephan (2014 -): *Verba Alpina. Der alpine Kulturraum im Spiegel seiner Mehrsprachigkeit*. München: online, <https://dx.doi.org/10.5282/verba-alpina>.

KREFELD, Thomas/LÜCKE, Stephan (2020): "Crowdsourcing." *Metodologia: Verba Alpina-it* 20/2, https://doi.org/10.5282/verba-alpina?urlappend=%3Fpage_id%3D493%26db%3D202%26letter%3DC%2312.

LÜCKE, Stephan (2020): "Principi FAIR" *Metodologia: Verba Alpina-it* 20/2, https://doi.org/10.5282/verba-alpina?urlappend=%2Fit%3Fpage_id%3D21%26db%3D202%26letter%3DP%23128.

WILKINSON, Mark/DUMONTIER, Michel et al. (2016): "The FAIR Guiding Principles for scientific data management and stewardship." *Sci Data* 3, <https://doi.org/10.1038/sdata.2016.18> (ultimo accesso: 20/01/2021).